



**COMUNE DI CISANO SUL NEVA**  
Provincia di Savona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE 29**

**OGGETTO:**

**ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ARTICOLO 6, D.L. n. 80/2021 - PERIODO 2023 - 2025**

L'anno duemilaventitre, addì ventisei del mese di maggio, alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Assente
NIERO Massimo - Sindaco	X	
ROSSI Guido - Vice Sindaco	X	
RAVERA Sergio - Assessore	X	
Totale Presenti:	3	
Totale Assenti:	0	

Presiede: Sig. NIERO Massimo - Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Vincenzo Trevisano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ARTICOLO 6, D.L. n. 80/2021 - PERIODO 2023 - 2025**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESO ATTO** che l'art. 6, commi 1-4, del D.L. 09.06.2021, n. 80, dispone:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e della L. 06.11. 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in*

*conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20.12.2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

#### **VISTI:**

*l’art. 6, comma 5, del D.L. 09.06.2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, comma 12, del D.L. 30.12.2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’art. 17, comma 2, della L. 23.08.1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*

*l’art. 6, comma 6, del D.L. 09.06.2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, comma 12, del D.L. 30.12.2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*

l'art. 6, comma 6bis, del D.L. 09.06.2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30.12.2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 30.04.2022, n. 36, il quale stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) art. 10, comma 5, del D.Lgs. 27.10. 2009, n. 150; b) art. 14, comma 1, della L. 07.08. 2015, n. 124; c) art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165”*;

l'art. 6, comma 7, del D.L. 09.06.2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano, trovano applicazione le sanzioni, di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014, n. 114”*;

l'art. 6, comma 8, del D.L. 09.06.2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”*.

**DATO ATTO** che:

il Comune di CISANO SUL NEVA, alla data del 31.12.2022, ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 12;

il Comune di CISANO SUL NEVA, alla data del 31.12.2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e, pertanto, rientra nella definizione di piccoli comuni, di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 158/2017;

**VISTO** che il 30.06.2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il D.P.R. n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, comma 3, dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. n.*

80/2021” e, precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano, di cui al comma 1, da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”;

**VISTO** che il 30.06.2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**RILEVATO** che il D.P.R. 30.06.2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30.06.2022, stabilisce:

all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021.”;

all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando, pertanto, la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'art. 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2021, n. 113;

**PRESO ATTO** che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni, di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è, a sua volta, ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

**PRESO ATTO**, altresì, che il suddetto decreto dispone:

all'art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco, di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'art. 6, comma 1.”*

all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*

all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

all'art. 9, che *“Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra*

*quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*

all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

**PRESO ATTO**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 80/2021, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

**VISTA** la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, per la redazione di ciascuna delle sezioni, di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24.06.2022, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che, sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 07.08.1990, n. 241;

**VISTI** i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. di **APPROVARE**, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80, nonché delle disposizioni, di cui al Regolamento, recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti, relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24.06. 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di **ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco, di cui all'art. 6, comma 2, lett. da a) a g), del D.L. 09.06.2021, n. 80;

3. di **PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 09.06.2021, n. 80;

4. di PROVVEDERE alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021;

5. di DEMANDARE al Responsabile dell'Area Finanziaria gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

6. di TRASMETTERE, in elenco, il presente verbale ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

7. di DICHIARARE, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Massimo NIERO  
*Firmato Digitalmente*

Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo Trevisano  
*Firmato Digitalmente*

---